







LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ

 CLASSE 2 - AREE DI FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI

CLASSE 3 - AREE DI FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

 3A	 3C	 3AC
 3B	 3AB	 3BC

CLASSE 4 - AREE DI FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI



 4A	 4B	 4AB
--	--	---

ELEMENTI LIMITATIVI ALL'URBANIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO

- A - Limitazioni connesse alla presenza di instabilità di versante o legati ad acclività elevata.**
Aree con potenziali instabilità come siflusso, decorticamenti, erosione superficiale e, nei casi più gravi, aree soggette a frane, crolli in roccia ed erosione accelerata.
Aree con potenziali instabilità connesse all'acclività e alla giacitura sfavorevole della stratificazione delle rocce rispetto al pendio (con possibili conseguenti instabilità del fronte di scavo).
- B - Limitazioni di carattere idrogeologico e idraulico.**
Aree con problemi di esondazione connessi alla presenza di piccoli corsi d'acqua temporanei o allagamenti in conseguenza di forti piogge. Aree di pertinenza di fiumi o torrenti con problemi attinenti ad eventi alluvionali e di esondazione. Aree soggette ad instabilità conseguenti ad erosione di sponda e/o cedimenti spondali.
Aree idrogeologicamente sensibili per l'elevata vulnerabilità della falda, derivante dalla presenza di zone di infiltrazione delle acque superficiali, emergenze idriche diffuse e zone carsiche.
- C - Limitazioni connesse alla presenza di terreni con scadenti caratteristiche geotecniche.**
Aree con potenziali pericolosità per la presenza di terreni con scadenti caratteristiche geotecniche quali terreni a prevalente composizione argilloso-limosa e/o con scarso drenaggio, aree con riporti di materiale e discariche.

Si applicano altresì le prescrizioni previste per le aree di dissesto P.A.I. agli ambiti che ricadono in tali perimetrazioni così come identificati nella **Tav. 1** del presente studio.

CLASSIFICAZIONE SISMICA

-  **PSL Z1** - Zona di potenzialmente franosa o esposta a rischio frana.
In quest'area è obbligatoria l'applicazione del **terzo livello** di approfondimento sismico per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.
-  **PSL Z2** - Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti.
In quest'area è obbligatoria l'applicazione del **terzo livello** di approfondimento sismico per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.
- PSL Z3** - Zona di cresta e scarpata morfologica.
Gli scenari di Pericolosità sismica locale Z3a e Z3b sono rappresentati nella relativa **Tav. 3** da elementi lineari.
In questi ambiti il **fattore di amplificazione** deve essere calcolato per la quota di cresta o di ciglio e successivamente interpolato linearmente sino alla base del pendio dove assume il valore unitario.
In fase di progettazione si dovrà pertanto accertare se l'ambito oggetto di studio è potenzialmente soggetto ad amplificazione topografica, in quanto parte, prossima fino a distale, di un ciglio di scarpata o di una cresta rocciosa.
In tali ambiti l'applicazione del **secondo livello** di approfondimento sismico è obbligatoria per la realizzazione di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione.
Il **terzo livello** di approfondimento sismico dovrà essere applicato nei seguenti casi:
1) nel caso si prevedano costruzioni con strutture flessibili e sviluppo verticale indicativamente compreso tra i 5 e i 15 piani;
2) nel caso in cui, per edifici strategici e rilevanti di previsione, il **Fattore di Amplificazione** calcolato con il secondo livello risultasse maggiore della soglia **St**.

COMUNE DI SELVINO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

TAV. 4c

scala 1:2.000

CARTA DELLA FATTIBILITÀ GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO

Febbraio 2013

Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del
P.G.T. ai sensi della D.G.R. 8/7374 del 28 maggio 2008

Adozione	Consiglio Comunale delibera	n°	del
Approvazione	Consiglio Comunale delibera	n°	del
Pubblicazione	B.U.R.L.	n°	del

STUDIO DI ARCHITETTURA MARIO CORTINOVIS - MARCO LAMERI
24022 Alzano Lombardo, Via Gerolamo Acerbis 14 tel. 035 4123166 fax 035 4720463 e-mail:info@cortinovis-lameri.com

consulente: DOTT. GEOLOGO FILIPPO LEOPARDI